

RELAZIONE

VIAGGIO D'ISTRUZIONE A VERONA E PADOVA

Caro diario,

L'otto e il nove marzo ho fatto con la mia classe e con la 2[°]E un viaggio di istruzione a Verona e a Padova.

Siamo partiti da Torino alle sette e venti e, dopo cinque ore di viaggio, siamo arrivati a Verona dove, sempre in autobus, abbiamo aspettato la guida.

Quando è arrivata, abbiamo fatto il giro turistico, in autobus.

La guida ci ha raccontato un po' la storia della città e ha detto che, nel Medioevo, Verona era abitata solo da ricchi mercanti e da borghesi.

Poi ci ha raccontato che Verona (una volta) era circondata da possenti mura che, con il tempo, si sono ridotte sempre più.

Dall'autobus la guida ci ha fatto notare il fiume Adige, secondo per lunghezza in Italia.

La guida ha aggiunto che Verona, un tempo, era divisa dal fiume Brenta in due parti: da una parte vi erano i Francesi e dall'altra gli Austriaci. Tra loro scoppiò una guerra che fu vinta dagli Austriaci.

Dopo questo giro turistico in autobus, siamo andati alla casa di Giulietta Capuleti, passando prima per la strada in cui si trova la casa di Romeo Montecchi, che però non abbiamo potuto visitare.

Prima di entrare nel cortile dove si vede la casa, siamo passati sotto un arco a volta (tutto scarabocchiato).

In mezzo al cortile c'è la statua di Giulietta e in alto a destra il famoso balcone.

Dopo siamo andati a visitare l'Arena di Verona, simbolo di Verona e secondo anfiteatro al mondo per grandezza, che ogni anno ospita le finali del Festivalbar e dove vengono rappresentate tantissime opere teatrali.

Usciti siamo andati in piazza delle Erbe a comprare souvenir.

Poi abbiamo salutato la guida, abbiamo preso l'autobus e siamo partiti alla volta di Strà dove c'è l'albergo.

Arrivati in hotel, abbiamo cenato. Il giorno dopo abbiamo fatto colazione e siamo andati a visitare Villa Pisani.

La villa è bellissima con un grandissimo parco nel quale c'è una vasca enorme piena d'acqua.

Qui un'altra guida ci ha condotto dentro alla villa, divenuta ormai museo del comune di Strà.

Le camere sono grandissime con degli affreschi molto decorativi.

Tra le stanze che abbiamo visitato ci sono la camera da letto, la sala da pranzo e il bagno.

La guida ci ha fatto poi visitare anche il parco.

Dentro c'è anche un labirinto che non abbiamo potuto visitare.

Dopo aver pranzato in un McDonald a Padova, siamo andati a visitare la Cappella degli Scrovegni e gli affreschi di Giotto.

Usciti abbiamo ripreso l'autobus e dopo cinque o sei ore di viaggio siamo ritornati a scuola e ognuno è andato a casa sua.

Questa gita mi è molto piaciuta e spero che il prossimo anno ne rifaremo di simili.

NICOLÒ CASASSA MONT